

CAPITOLO 17

la capitalizzazione dell'impresa

STRUTTURA DEL CAPITALE NETTO

- il capitale netto scaturisce dalla differenza tra attività e passività
- corrisponde al potere d'acquisto generico investito (a titolo di capitale proprio) negli elementi che compongono il patrimonio aziendale : tale potere generico d'acquisto può pervenire dall'estero (apporti) o può essere incrementato quale conseguenza dello svolgimento del processo produttivo con il conseguimento di utili e il loro risparmio

APPORTI E CONFERIMENTI

Gli apporti in denaro e in beni e servizi diversi :

- capitale d'apporto e capitale sociale :
 - capitale d'apporto (o di conferimento) : capitale apportato dall'imprenditore individuale, dai soci e da altri enti
 - capitale sociale : rappresenta la somma delle quote nominali di partecipazione dei singoli soci al patrimonio netto della società (di solito diverge dall'ammontare del capitale netto e del capitale d'apporto)
 - tra capitale sociale e capitale d'apporto non c'è corrispondenza quando si verifica che nel capitale sociale sono state incorporate delle riserve di utili oppure che sussistano frammenti di capitale d'apporto contabilizzati in poste denominate RISERVE DI CAPITALE o FONDI PARTICOLARI DI CAPITALE
 - il conto CAPITALE SOCIALE è suddiviso nei sottoconti CAPITALE D'APPORTO, RISERVE INCORPORATE NEL CAPITALE SOCIALE, PERDITE COPEPTE COL CAPITALE SOCIALE
- conferimenti in denaro nelle imprese societarie :
 - 1ª fase : i soci assumono l'impegno a effettuare i conferimenti (nelle SpA, sottoscrizione delle azioni)
 - poi : nasce un credito della società verso i soci, che si estingue con il conferimento (che può essere dilazionato)
 - il conto destinato ad accogliere i crediti per conferimenti è il conto SOCI C/CONFERIMENTI (nelle SpA, CREDITI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO)
 - il codice civile prescrive per gli apporti nelle società di capitali il versamento di almeno 3/10 dei conferimenti, che deve avvenire alla costituzione della società

Apporti di complessi aziendali :

- i casi di apporto di interi complessi aziendali configurano fattispecie economiche e giuridiche, classificabili in :
 - costituzione di nuova società con apporto di un complesso aziendale congiuntamente ad apporti in denaro e beni
 - costituzione di nuova società mediante apporto di 1 o + complessi aziendali derivati da scorporazione di attività
 - costituzione di nuova società con apporto di più complessi aziendali preesistenti (fusione in senso stretto)
 - apporto di un complesso aziendale in società preesistente (fusione per incorporazione)
- valutazione delle aziende o dei settori di aziende oggetto di apporto :
 - metodi sintetici : criteri basati sulla redditività futura o sui flussi di cassa generati dall'investimento
 - metodi analitici : stima dei singoli elementi (attivi e passivi) che costituiscono il patrimonio oggetto di apporto
 - nb : per la stima dei singoli elementi, fra le attività si può computare anche l'avviamento, cioè si attualizza il presunto maggior reddito che l'azienda oggetto di conferimento è in grado di conseguire rispetto a quello che sarebbe ritraibile da un'analoga impresa ma di nuova istituzione
- rappresentazione contabile : si accredita il conto CREDITI PER CAPITALE NON RICHIAMATO e in contropartita si addebiteranno i conti accessi alle attività apportate (compreso l'avviamento) e si accrediteranno le passività apportate

Conversione delle obbligazioni e di altri debiti, sovvenzioni, doni, lasciti :

- finanziamenti originariamente attinti a titolo di capitale di credito si trasformano in finanziamenti a titolo di capitale proprio tutte le volte in cui si ha l'estinzione di debiti mediante la loro conversione in quote di capitale sociale o azioni (operazione non influente sull'entità dei finanziamenti ottenuti, ma sulla loro struttura interna)
- nel caso di obbligazioni convertibili in azioni, l'assemblea straordinaria che ne delibera l'emissione, nello stabilire il regolamento del prestito, deve determinare rapporto di cambio e modalità della conversione e deve deliberare l'aumento del capitale sociale (a servizio del prestito) per un ammontare pari al valore nominale delle azioni
 - se rapporto di cambio alla pari [d prestiti obbligazionari convertibili] [a capitale sociale : capitale d'apporto]
 - se rapporto di cambio sopra la pari, si rappresenta anche [a fondo sovrapprezzo d'emissione azioni]
- sovvenzioni, doni e lasciti hanno natura di capitale d'apporto :
 - nb : le sovvenzioni in conto capitale (o a fondo perduto) si differenziano dalle sovvenzioni in conto esercizio, aventi invece natura di ricavo (in quanto hanno scopo di incrementare la redditività dell'impresa)
 - quando le sovvenzioni sono specificatamente indirizzate a particolari forme di investimento (es. acquisto di immobilizzazioni tecniche) si attua la riduzione del valore dell'investimento (costo) compensandolo con il finanziamento (sovvenzione) con la scrittura es. [d macchinario] [a fondo sovvenzioni]

CONVERSIONE DI RISERVE E FONDI PARTICOLARI

- il passaggio di riserve o di fondi particolari di capitale a capitale sociale comporta una variazione permutativa fra elementi del capitale netto che lasciando immutato il suo ammontare ne modifica la struttura formale
- non altera però la sua origine, nel senso che non viene intaccato il rapporto tra capitale proprio proveniente da fonti esterne (capitale d'apporto) e capitale proprio proveniente da fonti interne (utili e riserve di utili)
- gli utili già destinati a riserva continuano a sussistere come tali, ma da palesi si trasformano in non palesi
- l'aumento del capitale sociale conseguito per tal via trova diverse giustificazioni pratiche :
 - nelle SpA viene attuato tramite l'emissione di nuove azioni, aventi medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da assegnare gratuitamente ai soci in proporzione alle azioni possedute
 - effettuare distribuzioni più elevate di utili mantenendo costante il saggio di remunerazione del capitale sociale
 - le azioni gratuite sostituiscono il numerario come forma di corresponsione del dividendo e si realizza così una forma di forzato reinvestimento per i soci e un risparmio per l'impresa

RIMBORSI DI CAPITALE PROPRIO

- il capitale apportato può essere successivamente rimborsato :
 - nelle imprese individuali [d capitale d'apporto] [a xxx (elementi patrimoniali prelevati per il rimborso)], con lo scopo di riduzione del capitale in quanto esuberante per le necessità della produzione, costituzione di nuove imprese o trasferimenti di capitale dall'una all'altra ecc.
 - nelle imprese societarie la riduzione del capitale sociale mediante rimborso delle quote sociali può avvenire per eccesso di capitale rispetto al fabbisogno della produzione, per recesso, esclusione o morte dei soci, [d capitale d'apporto] [a azionisti (soci) c/rimborso azioni] e poi [d azionisti (soci) c/rimborso azioni] [a cassa]
 - nb : la riduzione del capitale sociale può comportare l'addebitamento anche nel sottoconto RISERVE INCORPORATE NEL CAPITALE SOCIALE se questo è stato movimentato in occasione di passaggio di riserve a capitale, in relazione al rapporto di composizione del capitale sociale
- rimborso sopra la pari e alla pari :
 - se il rimborso avviene per un valore sopra la pari, l'eccedenza rispetto al valore nominale della quota di partecipazione trova riscontro :
 - nella presenza di riserve palesi e di fondi particolari di capitale
 - nel R.E. inerente alla frazione d'esercizio fino alla data dello scioglimento del rapporto sociale
 - nei plus/minus valori derivanti dalla stima del patrimonio finalizzata alla liquidazione della quota sociale
 - il rimborso sotto la pari avviene in presenza di perdite di uno o più esercizi precedenti, di quello in corso o del riconoscimento di consistenti minusvalori in sede di revisione della stima del patrimonio (cioè il capitale di funzionamento risultava annacquato) non coperti dalle riserve
- nelle società di capitali il rimborso integrale delle quote sociali può aversi in seguito al recesso del socio e l'esercizio di tale diritto porta il ritiro dei beni da lui conferiti e quindi a un rimborso che è pari al valore nominale delle azioni, la cui rappresentazione contabile si risolve in una scrittura inverta a quella effettuata per l'apporto
- nelle imprese concessionarie di pubblici servizi :
 - si attua un graduale rimborso del capitale apportato
 - le azioni ordinarie da rimborsare vendono sorteggiate e a esse si sostituiscono azioni di godimento le quali danno diritto a continuare a percepire i dividendi nonché l'eventuale differenza tra capitale netto e capitale sociale che residua al momento dell'estinzione della società
 - il rimborso avviene per il valore nominale delle azioni ed è attuabile solo in presenza di riserve di utili disponibili per l'ammontare corrispondente, le quali, incorporandosi nel capitale sociale, consentono di mantenere il suo ammontare nominale
 - quella utilizzata a tale scopo può essere una RISERVA PER ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

OPERAZIONI CON AZIONI PROPRIE

- un cambiamento delle struttura del capitale sociale si ha anche in occasione del rimborso di capitale d'apporto per acquisto sul mercato di azioni proprie, e può avvenire anche per motivazioni nascoste quali :
 - sostenere le quotazioni di mercato dei titoli azionari, vivacizzandone la domanda
 - costituire o consolidare posizioni di comando o di controllo nelle società da parte di azionisti (singoli o gruppi)
 - consentire agevolmente l'esercizio del recesso di alcuni soci evitando modifiche statutarie
 - estinguere di debiti, con l'assegnazione delle azioni proprie ai creditori
- l'acquisto di azioni proprie :
 - comporta sempre (qualunque sia lo scopo in vista del quale viene effettuato) un rimborso di capitale proprio
 - ciò non implica una corrispondente riduzione del capitale sociale
 - le azioni proprie detenute dalle società emittente, al pari di quelle di nuova emissione, rappresentano solo delle fonti potenziali di finanziamento, infatti diventeranno effettive con il collocamento delle azioni sul mercato (in quel momento soltanto sorgono per l'impresa attività patrimoniali)
 - dunque l'acquisto e la corrispondente rivendita di azioni proprie sono operazioni non attinenti al processo produttivo, e da esse non scaturiscono né costi né ricavi né perdite né profitti
- affinché il rimborso di capitale non implichi una corrispondente riduzione di capitale sociale, nel capitale netto della società devono esistere sufficienti riserve di utili che, incorporandosi nel capitale sociale, lo mantengano integro
- scritture :

d CAPITALE SOCIALE : CAPITALE D'APPORTO	a BANCA	registrazione del rimborso di capitale d'apporto
d RISERVA PER ACQUISTO AZIONI PROPRIE : AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	a CAPITALE SOCIALE : RISERVE INCORPORATE	incorporazione della riserva nel capitale sociale
d RISERVA PER ACQUISTO AZIONI PROPRIE : QUOTE STANZIATE DISPONIBILI PER ACQUISTO AZIONI PROPRIE	a RISERVA PER ACQUISTO AZIONI PROPRIE : QUOTE STANZIATE INDISPONIBILI PER ACQUISTO AZIONI PROPRIE	esplicitazione della quota indisponibile della riserva

- con la rivendita delle azioni proprie, la società acquisisce nuovo capitale d'apporto similmente a quanto avviene in occasione dell'emissione di nuove azioni a pagamento
 - il capitale sociale rimane ancora quantitativamente immutato, si modifica qualitativamente
 - l'ingresso di capitale d'apporto scorpora la riserva e ripristina la struttura precedente all'acquisto delle azioni

d BANCA	a CAPITALE SOCIALE : CAPITALE D'APPORTO	rappresentaz. dell'aumento del capitale d'apporto
d CAPITALE SOCIALE : RISERVE INCORPORATE	a RISERVA PER ACQUISTO AZIONI PROPRIE : QUOTE STANZIATE DISPONIBILI PER ACQUISTO AZIONI PROPRIE	scorporazione della riserva che ritorna disponibile
d RISERVA PER ACQUISTO AZIONI PROPRIE : QUOTE STANZIATE INDISPONIBILI	a RISERVA PER ACQUISTO AZIONI PROPRIE : AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	

- rivendita di azioni proprie ricevute gratuitamente : poiché alla loro acquisizione non era corrisposto alcun rimborso di capitale, l'intero prezzo di rivendita viene contabilizzato in un FONDO SOVVENZIONI, DONI E LASCITI RICEVUTI

RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE O DI FONDI PARTICOLARI PER COPERTURE DI PERDITE

- il capitale d'apporto è destinato a permanere nell'impresa per impieghi produttivi finché dei motivi non ne obblighino il rimborso, quindi il suo utilizzo per coperture di perdite deve considerarsi del tutto eccezionale
- la legge impone alle società di capitali la riduzione del capitale sociale se è intaccato da una perdita considerevole
- il capitale sociale viene ridotto per un valore superiore a quello delle perdite e l'eccedenza della riduzione va a confluire in un fondo di riserva e/o in un FONDO ECCEDENZA RIDUZIONE CAPITALE SOCIALE SU PERDITE COPERTE

d DIVERSI	a DIVERSI	
d CAPITALE SOCIALE : CAPITALE D'APPORTO		
d CAPITALE SOCIALE : RISERVE INCORPORATE		
d CAPITALE SOCIALE : PERDITE COPERTE CON IL CAPITALE SOCIALE		
	a PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	
	a FONDO ECCEDENZA RIDUZIONE CAPITALE SOCIALE SU PERDITE COPERTE	